

LETTERA DEL GOVERNATORE

Un mese denso di service ed eventi in attesa del Congresso Distrettuale

Carissimi, nel momento in cui vi giungerà questa lettera, la macchina operativa del congresso distrettuale sarà in pieno movimento. Non si può fermare nulla, tutto è stato stabilito. Spesse volte spaventa l'idea che analizzando i dettagli spunti fuori qualche essenziale che, umanamente, ti è sfuggito.

Ti farai sorprendere dai dubbi, dai "se", dalla smania di perfezione, dimenticando che non sei sotto i riflettori di un set cinematografico dove hai tutto il tempo per far scorrere il gobbo e sottoporre, alla fine, la scena che secondo regia merita attenzione. C'è il rischio della diretta e dell'imprevedibile delle umane cose.

Sono convinto che, alla fine, i frutti di una buona semina non mancheranno. Un grande lavoro va condotto con l'ausilio di tante braccia, di tante idee, di tanta partecipazione. La partecipazione di ognuno di voi dà la misura, in qualche modo di quanto sia stata efficace l'azione del Governatore, qual è stata la capacità di coinvolgimento per deframmentare l'entusiasmo di fare Rotary.

Partecipazione alla quale, ancora oggi **faccio appello affinché tutti sentano l'esigenza, il desiderio di condividere i lavori del prossimo Congresso Distrettuale.**

L'appuntamento finale per confrontare le nostre fatiche, il reciproco compiacimento per le cose ben fatte, per relazionarci con altri, per ritrovare il piacere di stare insieme e di respirare aria rotariana. Un'occasione per ascoltare illustri relatori, come da anticipazioni del programma diffuso.

Torno da un'esperienza che ha lasciato il segno nella storia dei Distretti d'Italia: Il convegno "Sorella Acqua" di Assisi.

Un'occasione unica per il Rotary Italiano, un successo che andrà a sommarsi a quelli che hanno fatto storia nel panorama del Rotary. Una delle pagine più belle che i dieci Distretti d'Italia hanno riempito con l'intuizione e il senso del Service Rotariano.

Vi ho accennato di Assisi perché è la più recente delle manifestazioni cui il nostro Distretto si è impegnato ma, rimanendo in casa nostra,

Aprile è stato un susseguirsi di eventi dove, le nostre commissioni, i nostri Club si sono distinti raccogliendo il massimo del consenso.

Il mese è iniziato con la coincidenza della fine del R.Y.L.A.

Il Castello Utveggio di Palermo, prestigiosa sede del CERISDI messa a disposizione dal suo Presidente, ha fatto da cornice all'evento Distrettuale che quest'anno ha visto la partecipazione di ben 60 giovani.

Un successo che segna le premesse per una riedizione "sic et simpliciter" della manifestazione tanto apprezzata dalla componente distrettuale giovanile.

Il Forum Distrettuale sulla Medicina Umanitaria che ha

fatto registrare il plenum all'Astoria Park Hotel di Palermo. Un momento significativo del grande ideale del Servire a favore dei meno fortunati, un momento di commovente coinvolgimento.

A seguire la prestigiosa Interdistrettuale dell'ex 190° per l'assegnazione del premio "Pasquale Pastore" a Trani.

La presentazione dell'opera di Sciascia "Nei panni siciliani" a Palazzo Steri. Altra tappa di rilievo nella cultura del Distretto 2110.

Il Forum dell'Area Akragas a Sciacca sul Disagio Giovanile che mi ha riempito di gioia per la notevole partecipazione di ragazzi degli Istituti saccensi. Un grande appuntamento che ha stimolato i presenti, i quali hanno apprezzato le modalità innovative di proiettare l'immagine del Rotary nelle comunità in cui operiamo.

Vorrei continuare questa carrellata descrittiva di immagini che a poco a poco mi passano nei ricordi.

Spero di farlo con più enfasi al prossimo appuntamento congressuale.

Un abbraccio a tutti



Totò Lo Curto

Rotary Foundation

Realizzato un grande progetto umanitario



Con il versamento di 70mila dollari il Distretto 2110 ha contribuito, in collaborazione con la Rotary Foundation e il Club di Chilakaluripet, alla realizzazione di un impianto idrico d'acqua potabile, installato nei villaggi indiani di Piduguralla.

Salvatore Abbruscato, presidente della sottocommissione per le donazioni al fondo programmi della RF, ha partecipato all'inaugurazione dell'opera.

pagina 2

Service

Asta d'arte, raccolti 35mila euro



Il Rotary Club di Malta, durante l'annuale serata di raccolta fondi, ha raccolto la somma di 35mila euro a favore della casa di cura per disabili Dar Il Kaptan, progetto che i soci maltesi seguono da anni. La serata è trascorsa all'insegna di auto d'epoca, asta e balli.

pagina 8

Fellowship

Valorizzare l'eredità della Magna Grecia



"Purificare e riconciliare la polis: la Lex sacra di Selinunte" è il titolo del convegno organizzato dalla Delegazione Sicilia della International Fellowship of Rotarians Magna Graecia, il cui scopo è promuovere la conoscenza e la conservazione del patrimonio storico e culturale classico.

pagina 10

In primo piano/1

India, acqua potabile per oltre 13mila abitanti

Inaugurato l'impianto idrico finanziato da una sovvenzione paritaria tra la Fondazione, il Distretto 2110 e il Club di Chilakaluripet



È stato inaugurato in India l'impianto idrico che dà acqua potabile a più di 13mila che vivono in tre villaggi a Piduguralla, distretto di Guntur, Andhra Pradesh, India.

L'impianto è costato più di 150mila dollari ed è stato finanziato da una sovvenzione paritaria tra la Rotary Foundation, il Distretto 2110 Sicilia e Malta, il Rotary Club di Chilakaluripet. Il Distretto 2110 ha partecipato con 70mila dollari che sono stati messi a disposizione dal Pdg Attilio Bruno, quale rimanenza attiva del bilancio distrettuale del suo anno 2000/01. Per la Fondazione era presente il Trustee Ashot Mahajan, per il Distretto 2110 il charman delle sovvenzioni Salvatore Abbruscato, per il Distretto 3150 il Governatore Raj Vadlamani, con diversi PDG, per il RC di Chilakaluripet il PDG Ranga Rao, che, insieme al PDG Ravi Vadlamani, è stato l'ideatore del progetto ed il gestore dei fondi. Erano altresì presenti gli abitanti dei villaggi, le autorità municipali e tanti rotariani. L'impianto è costituito da due grossi motori che pompano l'acqua da un laghetto naturale alimentato dalla sorgente, da un acquedotto di 2,5 chilometri, un grande filtro, un serbatoio di transito, un serbatoio elevato di 250mila litri dal quale l'acqua va ai villaggi per forza di gravità, oltre 54 fontanelle ubicate in diversi punti dei villaggi.

L'impianto è stato donato alla municipalità di Piduguralla che provvede alla sua manutenzione ed alle spese di esercizio. La gestione del progetto è stata lunga e laboriosa, per le difficoltà burocratiche e tecniche. La sua storia ebbe inizio nel giugno 2005; il PDG Ranga Rao venne a Palermo e fu ospite del sottoscritto per tre giorni: in quella occasione mi parlò del progetto e mi chiese se il Distretto Rotary 2110 fosse disponibile a finanziarlo impegnando la somma di dollari 70mila dollari: mi lasciò tutta la documentazione. Ne parlai con il PDG Attilio Bruno, il quale diede subito la sua disponibilità per l'utilizzo della somma, quale rimanenza del bilancio distrettuale del suo anno. Questo è da considerare come il più grande progetto umanitario sponsorizzato dal nostro Distretto fino ad oggi.

Salvatore Abbruscato

ROTARY CLUB DI GOZO

Un asilo nido per i bimbi di Makuyu



I rotariani Mike e Pat Weimer, del Rotary Club di Gozo, hanno allestito un nuovo asilo nido per una sessantina di bimbi del Kenia. È un'opportunità per i piccoli di tre anni finché arrivano all'età scolastica di 5 anni. La costruzione della scuola è stata portata a compimento nell'estate del 2010, ospitando 20 bimbi. All'inizio del 2011 i bimbi erano 60 ed ora siamo arrivati a 63.

8000 euro sono stati messi a disposizione per la scuola dal Governo maltese. Altri fondi sono stati donati dal Rotary Club di Gozo e da amici generosi che hanno contribuito alla costruzione di una cucina con ripostiglio adiacente alla palazzina principale come pure per l'allestimento dei bagni.

È stato installata una cisterna di 5000 litri che riceverà l'acqua dal tetto. Per la gioia dei bimbi sono state poste altalene sotto agli alberi che danno una fresca ombra e per la loro sicurezza

sono stati fissati un recinto con cancello. Le famiglie pagano una retta di 3.00 euro a trimestre, ma ci sono 9 bimbi che vengono sponsorizzati. Ciascun bimbo riceve una divisa ed una porzione giornaliera di una zuppa di mais. L'insegnante attuale risce ancora a condurre da sola l'asilo, ma necessiterà di un'assistente se, come ci si aspetta per l'anno prossimo, il numero dei bimbi aumenterà. In questa eventualità, si potrà dividere in due la stanza onde far accomodare 40 bimbi per stanza. Happy Moments Kenya, l'opera benefica dei Weimar dà un sussidio di 90 euro mensili il che ricopre un supplemento per il salario dell'insegnante, l'acquisto dei cereali e della cartoleria, ecc.

Si pensa di dover aumentare la retta ad 5 euro per trimestre nell'anno prossimo, in quanto più pressante sarà la necessità di aiuto per coloro che non hanno le risorse necessarie.



In primo piano/2

“Missione Speranza e Carità”

Il Massimo di Palermo ospita la solidarietà rotariana



La sera del 28 marzo nella splendida cornice del Teatro Massimo di Palermo si è svolto il Concerto di Solidarietà per la "Missione notturna" di Biagio Conte e si è realizzato quello che dieci mesi prima sembrava un sogno: fornire un camper nuovo alla "Missione speranza e carità" di Biagio Conte che assiste quotidianamente mille "ultimi" nei tre centri di accoglienza e nella strada, di notte, ridando loro dignità di persona proprio col conforto e con l'amore di Fratel Biagio e di tanti volontari che lo affiancano.

L'attività è stata ideata e progettata dal Rotary Club Palermo Ovest e sostenuta dai Rotary Club di Palermo e Provincia, in tutto diciotto club che, nello spirito di Paul Harris fondatore del Rotary International, operano nel territorio per costruire la pace e la comprensione anche con interventi risolutivi dei problemi che affliggono la società.

Ha partecipato alla serata il Governatore del Distretto Sicilia Malta 2110 Salvatore Lo Curto, che ha sottolineato l'importanza del service rotariano come motore e propulsore di ogni attività, presentando al numeroso pubblico, composto in gran parte da non rotariani, l'immagine umanitaria ed operosa propria del Rotary International, mentre l'intervento di Fratel Biagio è stato commovente per semplicità ed umiltà.

Direttore artistico del Concerto è stata Donatella Sollima che ha elaborato un programma straordinariamente raffinato, armonioso ed interessante, risultato graditissimo a tutti i presenti.

Sul meraviglioso palcoscenico si sono esibiti grandi Artisti siciliani che, in una serata densa ed intensa di emozione, hanno offerto gratuitamente la loro grande professionalità, il loro notevole talento e la loro arte, manifestando grande sensibilità e nobiltà d'animo: Simone Alaimo, Sal Bonafede, Francesco Buzzurro, M. Teresa Monterosso, i Sei Ottavi, Andrea Obiso, Mediterraneo Philharmonic Brass, Filomena Schettino, Salvatore Scinaldi, e Donatella Sollima.

Ha condotto lo spettacolo con la sua solita maestria e la sua garbata ironia Pino Caruso, che ha sposato con grande onore la causa, cui ha contribuito pure con il dono di numerosi suoi libri, che sono stati venduti, grazie all'aiuto di Emanuela Tortorici, insieme ai cd ed ai dischi in vinile donati, con ulteriore prova di generosità, da Francesco Buzzurro e da Sal Bonafede sempre a sostegno dell'ini-

ziativa.

L'evento è stato sostenuto da un imponente battage pubblicitario, offerto gratuitamente da Alessi Pubblicità e da Damir, con i raffinati manifesti che hanno tappezzato per giorni la città, invece gli inviti ed i programmi di sala sono stati forniti generosamente dalle Officine grafiche Pezzino. Gli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa con il loro generoso contributo sono stati: il Teatro Massimo, Miceli pianoforti, Foto Pucci Scafidi, Sais, Credito Siciliano, Sivibus, Banca Nuova, Mondello Palace Hotel, Joeplast, Pietro Barbaro Group, Sport e Premi, Cartiera Imperato, Optissimo, Ard Discount.


Hanno partecipato anche i Rotaract ed i Club Inner Wheel e numerosissimi cittadini di Palermo coinvolti, come gli artisti e gli sponsor, dai Soci dei vari Rotary Club. È stata preziosa la collaborazione della giornalista Claudia Scuderi che ha curato gratuitamente e con grande professionalità l'Ufficio Stampa. Hanno presenziato alla manifestazione il Vescovo Ausiliario Monsignor Carmelo Cuttitta, ed il Sovrintendente Antonio Cognata, l'ingegnere Giuseppe Marchetta per il Corpo dei Vigili del Fuoco. Erano presenti le Autorità rotariane: Giuseppe Gioia, Paolo De Gregorio, Arcangelo La Cagnina, Nicola Carlisi, Gaetano Lo Cicero, Vito Longo, Nunzio Scibilia, Rita Cedrini, Giuseppe Chianello, Fr. Paolo Invidiata, Luigi Nobile, Rosario Tornabene, Alfredo Nocera, Maurizio Russo con i giovani del Ryla, Santo Caracappa. Hanno collaborato con il personale di sala del teatro le hostess, selezionate da Cetina Conti (Presidente del R.C. Lercara Friddi). L'organizzazione è stata curata magistralmente da Sergio Malizia, Vicepresidente del R.C. Palermo Ovest, validamente coadiuvato da M. Teresa Pirajno, Prefetto del R.C. Palermo Monreale, e da M. Beatrice Scimeca, Prefetto del R.C. Palermo Agorà.

Alla fine della serata sono saliti sul palcoscenico per consegnare agli artisti le targhe ricordo dell'evento tutti i Presidenti dell'Area Panormus del Rotary.

In definitiva è stato un bel successo rotariano. L'obiettivo di alto spessore umanitario e rivolto al territorio è stato raggiunto, il Rotary si è presentato alla città con un evento di grande qualità culturale ed artistica che è servito anche a valorizzare i talenti siciliani: una bella esperienza di vita che resterà significativa nel tempo per tutti.



Eventi internazionali/2



Anno 2002-03.
MG 22853 sponsorizzato dal D. 2110 (2.500 Usd dal DDF), dal R.C. Martur del D. 3150 (2.500 Usd) e dalla R.F. (3.750 Usd): Costo Totale dollari Usa 8.750,00. Approvato il 17 Febbraio 2003, chiuso nel 2004.
Finanziata la costruzione di 12 pozzi per irrigare i campi con le relative pompe sommerse.

Anno 2003-04.
MG 53093 sponsorizzato dal D. 2110 (500 Usd), dal R.C. Bangalore Orchard (500Usd) e dalla R.F. (750 Usd). Costo dollari 1.750,00. Approvato il 4 Maggio 2004, chiuso il 12 Gennaio 2005.
Responsabile: Agne Jankauskaite
Finanziata la costruzione di un pozzo per la scuola St Jude'e School a Nagenpallya, Banaswadi, Bangalore INDIA.



Anno 2003-04.
MG 50705 sponsorizzato dal D. 2110 (2.000 Usd dal DDF), dal D. 2980 (2.000 Usd dal DDF) e dalla R.F. (4.000Usd). Costo dollari 8.000,00. Approvato nel Settembre 2003, chiuso 27 Ottobre 2004.
Responsabile: Agne Jankauskaite
Finanziata la costruzione di 16 pozzi per irrigare i campi.


Anno 2004-05.
MG 54753 sponsorizzato dal R.C. Chilakalutipet India D. 3150 (5.000 Usd), dal D. 2110 (5.000 Usd dal DDF) e dalla R.F. (7.5000 Usd). Costo 17.500 Usd. Approvato il 23 Novembre 2004, chiuso il 25 Dicembre 2005.
Responsabile: Colleen ODonnell
Finanziata la costruzione di 24 pozzi per irrigare 240 acri di terra arida a Chilakalutipet.

Anno 2005-06.
MG 59156 sponsorizzato dal R.C. Stretto di Messina (2000 Usd presidente Giovanni Paderni), dal R.C. Antananarivo Ivandry (100 Usd), dal D. 2110 (cash 9.254 Usd, DDF 3.000), e dalla R.F. (8.677 Usd). Costo totale 23.031. Approvato il 23 Ottobre 2006; chiuso il 03 Ottobre 2007.
Responsabile: Miriam Young
Hanno collaborato le Suore missionarie della Misericordia. Con tale somma è stata finanziata la costruzione di un acquedotto lungo Km 4,5 dalla montagna fino al villaggio di Amborompotsy, Madagascar, e alcune fontanelle. La mano d'opera è stata fornita gratuitamente dagli uomini del villaggio. L'opera avvantaggia più di cinquemila persone.










Anno 2005-06.
MG 58393 sponsorizzato dal R.C. Martur, dal D. 3150 (3.000 Usd), dal D. 2110 (3.000 Usd dal DDF), dal R.C. Trapani - presidente Fortunato Carpitella (1.500 Usd), dal R.C. Palermo Sud - presidente Michele Sabatino (1.500 Usd) e dalla R.F. (6.000 Usd). Costo totale 15.000, Usd. Presentato nel mese di Luglio 2005, approvato nel mese di Maggio 2006.
Responsabile: Colleen ODonnell
Finanziata la costruzione di 20 pozzi per irrigare 200 acri di terreno nella regione di Martur, Andhra Pradesh.

Anno 2006-07.
MG 59952 sponsorizzato dal R.C. Jaipur Pink City dal D. 3050 (1.000 Usd), dal R.C. Caltanissetta (5.000 Usd), dal R.C. Acicastello (2.000 Usd), Etna Sud Est (2.000 Usd) e dalla R.F. (5.000 Usd). Totale 15.000 Usd. Approvato il 2 Maggio 2006, chiuso il 25 Dicembre 2007.
Con questo finanziamento abbiamo fornito sette serbatoi e relativo impianto per la raccolta delle acque piovane nel villaggio vicino Jaipur City (India).

Anno 2006-07.
MG 61604 sponsorizzato dal R.C. Canicatti presidente Matteo Corsitto (4.000 Usd), dal D. 2110 (3.000 Usd dal DDF), dal R.C. Guntur Aardash (840 Usd), e dalla R.F. (8.410 Usd). Approvato il 29 Dicembre 2006; chiuso il 25 Ottobre 2007. Costo Totale dollari 19.250.
Responsabile: Colleen ODonnell
Finanziata la costruzione di 34 pozzi (hand wells) per fornire acqua potabile ai villaggi di Guntur (India).

Anno 2007-08.
MG 65153 sponsorizzato dal R.C. Palermo Parco Delle Madonie, presidente Teodoro Vega (6.000 Usd), dal R.C. Guntur (India) del D. 3150 (4.000 Usd) e dalla R.F. (5.000 Usd). Totale 15.000 Usd. Approvato il 15 Febbraio 2008, chiuso il 25 Settembre 2008.
Responsabile: Colleen ODonnell
Finanziata la costruzione di 21 pozzi di acqua potabile con pompa a mano a Guntur. In media la profondità di questi pozzi è ml 30, sulla targa è indicato il nome del R.C. Palermo Parco Delle Madonie e quello di Guntur.

Anno 2007-08.
MG 67230 sponsorizzato dal R.C. Brazzaville Centre Repubblica del Congo (130 Usd), dal R.C. Lercara Friddi, presidente Pietro Vallone (4.200 Usd), dal D. 2110 (8.450 Usd dal DDF) e dalla R.F. (10.615 Usd). Approvato il 18 Aprile 2008, chiuso il 20 Ottobre 2009. Totale costo 23.395 dollari usa.
Responsabile: Miriam Young
Finanziata la costruzione di un pozzo di acqua potabile per l'ospedale di Makoua, con pompa sommersa, e gruppo elettrogeno.














Commissione Distrettuale per i Volontari Rotariani

Missione in Tanzania: "Per un futuro di sorrisi"

L'odontoiatra e socio calatino Bruno Rampulla dal 2009 porta avanti un importante progetto sanitario e culturale

Come tutti i Soci sanno, una delle azioni del Rotary è quella di "Realizzare progetti rispondenti alle esigenze concrete della comunità locale ed internazionale ed ancora "La missione della Fondazione Rotary è di consentire ai rotariani di perseguire la comprensione, la buona volontà e la pace attraverso i progetti per migliorare la salute, sostenere l'educazione ed alleviare la povertà.

Facendo tesoro e volendo mettere in pratica i suddetti nobili insegnamenti e suggerimenti, la Commissione Distrettuale Volontari del Rotary ha nell'anno 2009 pensato di reperire, all'interno del Distretto, dei volontari che fossero disponibili ad andare a prestare il loro servizio in Africa e più precisamente in Tanzania. Diedero, a suo tempo, la loro disponibilità i volontari Michele Liberto del R.C. Costa Gaia e Bruno Rampulla del R.C. Caltagirone. Questi soci prima di partire, al fine del buon successo della loro opera, fecero una serie di cose. Prima di tutto reperire una Organizzazione Internazionale che potesse loro assegnare delle destinazioni dove potessero prestare la loro opera, reperire attrezzature idonee, materiali strumentari che permettessero loro, concretamente, di curare in loco i pazienti.

Questo primo periodo di volontariato venne svolto dal socio Bruno Rampulla per un mese nel Dispensario Sanitario di Ipogolo, Distretto di Mafinga, provincia di Iringa, gestito dalla Comunità Cristiani nel Mondo e da Michele Liberto per quindici giorni ad Ilembula e Nyalolo.

Va da sé che i due volontari, uniformandosi alla volontà del R.I. di abbracciare progetti con un'ottica a lungo termine, non si sono limitati a prestare cure ai pazienti, ma a trasmettere le

loro conoscenze ed il loro sapere a giovani Tanzaniani che dopo brevissimi studi esercitavano in questi dispensari.

Naturalmente il mal d'Africa, la necessità di curare i pazienti e soprattutto, nell'ottica dei progetti a lungo termine, per vedere come procedeva "l'improving" dei giovani che in questi ambulatori erano rimasti a lavorare e che cosa concretamente sapessero fare, ha spinto Bruno Rampulla di concerto con la Commissione Volontari a ritornare in Tanzania dal 5 al 21 maggio 2011.

I costi della missione sono stati affrontati grazie al contributo personale di Bruno Rampulla che ha sostenuto le spese di viaggio e dei contributi finanziari del R.C. Caltagirone, R.C. Piazza Armerina, R.C. Vittoria ed il contributo personale di Giuseppe Caruso del R.C. Costa Gaia che hanno consentito l'acquisto di materiale di consumo e strumentario necessari per le prestazioni terapeutiche.

Ad Ipogolo egli ha potuto verificare la buona realizzazione delle prime suddette fasi ed avviarne una ulteriore con l'intercettazione della malattia parodontale attraverso la detar-



trasi, la levigatura radicolare e l'insegnamento ad una corretta igiene orale che comunque rappresenta il massimo ottenibile dal personale reperibile in loco. A Nyalolo la situazione è molto meno soddisfacente con l'ambulatorio aperto soltanto il sabato, difficoltà a reperire il personale. Un vero peccato visto le possibilità concrete di uno sviluppo futuro (tutta la struttura odontoiatrica del Centro di Salute Rurale è stato donata dal nostro Distretto).

L'esperienza precedente e queste ultime valutazioni hanno dato conforto a ciò che avevamo in precedenza compreso. Il modo migliore per aiutare questi popoli è quello di sostenerli a sviluppare capacità e professionalità direttamente nel loro Paese! Il nostro denaro sarebbe speso sicuramente bene e la nostra azione non si esaurirebbe nell'arco di tempo d'intervento di uno o più volontari, ma continuerebbe nel tempo contribuendo realmente alla crescita ed al bene di quel popolo. Per questo dal prossimo anno rotariano avrà inizio il progetto "Per un Futuro di Sorrisi" che porterà alla Laurea due giovani tanzaniani con una ricaduta sulla salute e sulla prevenzione di decine di migliaia di persone della comunità tanzaniana e che vedrà coinvolti il nostro Distretto, quattro Club del Distretto (R.C. Costa Gaia, R.C. Caltagirone, R.C. Bagheria, R.C. Bivona) e singoli soci (Salvatore Abbruscato, Angelo Cassaro).

Per ultimo si vuole enfatizzare come il nome del R.I. venga rafforzato, perché tutte queste onerose iniziative fatte in suo nome sono state chiaramente divulgate e comprese dalla popolazione tanzaniana e dalle autorità locali.

Esperienza all'estero

Cresce lo Scambio Giovani: 49 ospiti, 24 sponsorizzati

Il presidente della Commissione Valerio Cimino racconta l'incontro 2011 per i giovani e le famiglie partecipanti



Si è svolto a Caltanissetta l'annuale "Incontro di formazione per i giovani e le famiglie partecipanti" al programma di scambio giovani del Distretto, organizzato dal presidente della Commissione distrettuale per lo scambio giovani, Valerio Cimino. Oltre 120 i partecipanti tra cui il Governatore Salvatore Lo Curto e il Segretario distrettuale Vito Longo, il Governatore 2011-12 Concetto Lombardo e il Segretario distrettuale incoming Antonio Randazzo, il Governatore per l'anno 2012-13 Gaetano Lo Cicero, con le rispettive Signore, e numerosi presidenti di Club.

La manifestazione è stata aperta dal saluto del presidente del Rotary Club di Caltanissetta, Fausto Assennato. Il Governatore Salvatore Lo Curto ha aperto i lavori sottolineando l'importanza del programma di scambio giovani per favorire la comprensione internazionale. Ha citato il past president del Rotary International Stenhammar secondo cui, se tutti i giovani avessero la possibilità di vivere un'esperienza di scambio, non vi sarebbero più guerre.

Valerio Cimino, presidente della commissione distrettuale, ha illustrato ai numerosi intervenuti il funzionamento del programma e le regole che i ragazzi in scambio devono rispettare. Come previsto dalle norme internazionali è stato dato ampio spazio alle problematiche della prevenzione degli abusi sessuali.

Fernanda Paternò Castello, membro della commissione, ha illustrato gli aspetti pratici dello scambio: dall'iscrizione ad una scuola all'estero, al visto, all'accoglienza.

Loredana Caltabiano ha ricordato l'importanza del ruolo del tutor come trait d'union tra il Rotary Club e il giovane ospite. E' intervenuto poi Marco Longo, un giova-

ne che ha vissuto il suo scambio rotariano all'estero due anni fa e che ha raccontato la sua esperienza.

Particolarmente interessanti gli interventi delle sei ragazze nord-americane attualmente ospiti nel Distretto che, in un ottimo italiano, hanno raccontato la loro esperienza in Sicilia: i rapporti con le famiglie ospiti, i tanti luoghi visitati, le esperienze vissute. Dalle loro parole è emerso il grande entusiasmo per aver avuto il privilegio di vivere un'esperienza esaltante. Unanime è sentito il loro ringraziamento alle famiglie ospitanti e al Rotary, in particolare, al nostro Distretto. Sono Kaley DellaSala sponsorizzata dal R.C. Sanford (D 6980 - Florida), ospite della famiglia Caracappa (RC Palermo Agorà); Eleanor Polley sponsorizzata dal RC Cortland Breakfast (D 7170 - New York), ospite della famiglia Dal Bello (RC Aci Castello); Margaret Sant sponsorizzata dal RC Webster Groves (D 6060 - Missouri), ospite della famiglia Spidalieri (RC Acireale); Anggie Sarti sponsorizzata dal RC Crestline (D 5330 - California), ospite della famiglia Toscano (RC Catania Ovest); Katelyn Scheetz sponsorizzata dal R.C. Saucon (D 7430 - Pennsylvania), ospite della famiglia Varia (RC Palermo), Michelle Spencer sponsorizzata dal RC Rossland (D 5080 - British Columbia - Canada), ospite della famiglia Gioia (RC Palermo).

A conclusione dell'incontro vi è stata la presentazione dei 24 studenti del nostro distretto che parteciperanno al programma quest'anno. A loro il Governatore ha consegnato il distintivo ufficiale del programma da cucire sulla giacca blu di "ordinanza", un sacchetto di spilline con il simbolo della Sicilia, il gagliardetto del Distretto. Negli ultimi due anni il programma di scambio giovani ha avuto un notevole sviluppo: gli scambi annuali sono

passati da 3 a 9 mentre gli scambi brevi da 1 a 15. I club interessati agli scambi sono passati da 4 a 16. Altra interessante novità il nuovo Summer Camp promosso dal Club di Milazzo (15 partecipanti) che si aggiunge a quello di Castelvetrano (10 partecipanti). In sintesi il nostro Distretto ospiterà 49 giovani stranieri e invierà all'estero 24 giovani siciliani.

Dal nostro distretto partiranno per lo scambio annuale (un anno scolastico all'estero) nove ragazzi: Maria Vittoria Gurrieri (sponsorizzata dal RC Noto) andrà in California (D. 5130), Silvia Jelo (RC Aci Castello) andrà nello stato di New York (D 7170), Martina L'Ala (RC Corleone) assegnata al Distretto 5040 che comprende lo stato di Washington e la British Columbia (Canada), Alice Marotta (RC Siracusa) andrà negli stati centrali degli Usa, Elia Patanè (RC Catania) andrà in Colorado (D 5450), Emanuela Polizzotti (RC Palermo Est) negli stati dell'Est americano, Laura Riolo (RC Catania Ovest) andrà in Canada (D5080), Lidia Rizzo (RC Noto) andrà in Nuova Zelanda (D9940) e Amarilli Varesio (R.C. Giarre) andrà nel sud della California. I 15 ragazzi partecipanti agli scambi brevi che si svolgeranno quest'estate sono: Giuseppe Vito Ales (sponsorizzato dal RC Piana degli Albanesi), Adriana Castellino (RC Catania), Virginia Cavallaro (RC Catania), Davide Costa (RC Catania), Alessandra Danuta Di Mauro (RC Giarre), Davide Ingoglia (RC Palermo Agorà), Federica Iozzia (RC Etna Sud Est), Giuseppe Morgante (RC Palermo), Francesca Nasello (RC Trapani), Flora Panvini (RC Etna Sud Est), Isabella Pennisi (RC Catania Nord), Antonella Pipitone (RC Marsala), Filippo Antonio Maria Saccà (RC Trapani), Giorgio Trentacoste (RC Trapani) e Floriana Zuccarello (RC Paternò).

E' stato pubblicato sul sito internet del Distretto il secondo numero del Bollettino del programma distrettuale per lo scambio giovani, curato dal presidente della commissione Valerio Cimino. "Il Bollettino - scrive il Governatore, Salvatore Lo Curto - è uno strumento voluto e realizzato da Valerio per fare conoscere le esperienze vissute dai nostri ragazzi all'estero e dalle studentesse straniere nostre ospiti. In questo numero vengono anche presentati i ragazzi che parteciperanno allo scambio la prossima estate. Il loro numero è aumentato in maniera strepitosa di anno in anno passando dai 5 del 2009-10 ai 16 dell'anno 2010-11 ai 24 che partiranno a breve. Un grande successo per il nostro distretto che è il frutto dell'impegno di Valerio e della commissione. Inoltre il nostro Distretto è il primo, nel Multidistretto italiano, per numero di scambi brevi: ben 15".

Si avvicina la conclusione degli scambi annuali - afferma il presidente della commissione distrettuale scambio giovani, Valerio Cimino - per cui è il momento di fare un primo bilancio attraverso il nuovo numero del Bollettino. L'entusiasmo che sprigiona dalle loro parole è una chiara dimostrazione dell'ottimo andamento di questi scambi. Tutti e sette si sono ben inseriti nel nuovo contesto culturale e sociale a prescindere dal fatto di trovarsi in una città grande o piccola, al caldo della Florida o al freddo della British Columbia. Analogo ottimo andamento anche per gli scambi delle nostre sei ospiti che stanno vivendo la nostra ben nota e apprezzata accoglienza."

Nelle 48 pagine del volumetto si susseguono i racconti e le immagini degli scambi annuali di Maria Bazzini (R.C. Palermo), Dario Caracappa (R.C. Palermo Agorà), Beatrice Dal Bello (R.C. Aci Castello), Fabrizio Pappalardo (R.C. Catania Est), Erika Spidalieri (R.C. Acireale), Bruno Toscano (R.C. Catania Ovest), Gabriele Varia (R.C. Palermo) e ancora di Elizabeth Kaley DellaSala sponsorizzata dal R.C. Sanford (D 6980 - Florida) ospite della famiglia Caracappa (R.C. Palermo Agorà), Eleanor Suzanne Polley sponsorizzata dal R.C. Cortland Breakfast (D 7170 - New York) ospite della famiglia Dal Bello (R.C. Acicastello) e di Michelle Rose Spencer sponsorizzata dal R.C. Rossland (D 5080 - British Columbia - Canada) ospite della famiglia Gioia (R.C. Palermo).

Progetti di service

Acireale, folto pubblico e sorrisi per la Polioplus

Il Club acese ha invitato la compagnia di cabaret "Gatto Blu", guidata dal comico Gino Astorina, per realizzare uno spettacolo a sostegno del grande progetto rotariano

E' stato un successo che ha superato ogni previsione quello riscosso dallo spettacolo con fini di solidarietà organizzato dal Rotary di Acireale, presieduto dal prof. Stefano Savoca, per la Rotary Foundation. Al teatro Maugeri, gremito in ogni ordine di posto da un migliaio di spettatori, si è esibita la compagnia del Gatto blu, guidata da Gino Astorina, che ha "regalato" ai presenti il meglio del proprio repertorio, riscuotendo applausi e consensi.

Ma l'occasione, al di là della serata all'insegna del cabaret che ha divertito parecchio, è servita per lanciare ad un vasto pubblico, composto in prevalenza da non rotariani, il messaggio di solidarietà che anima l'azione della Rotary foundation, in particolare l'aspetto legato al progetto "Polioplus", promosso per eradicare la poliomelite nel mondo. Allo spettacolo sono intervenuti, tra gli altri, il Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta Salvatore Lo Curto, i past-governor Antonio Mauri e Attilio Bruno, il presidente del Rotary club di Catania, padrino di quello acese, Giuseppe Faila, ed il presidente del club di Giarre, Giuseppe Di Mauro, a suo tempo tenuto a battesimo dal club di Acireale.

"Quello in corso - ha osservato il prof. Stefano Savoca, presidente del Rotary acese - è il cinquantunesimo anno di attività per il nostro club, una tappa importante che va celebrata attraverso iniziative altrettanto importanti ed in linea con quelli che sono gli obiettivi internazionali, la solidarietà e la lotta alla poliomelite in particolare. E siamo grati al Gatto blu ed al suo leader Gino Astorina per avere sposato la nostra causa".

ANCORA SPETTACOLO PER LA FONDAZIONE

Il Cineteatro Politeama Caltagirone era gremito in ogni ordine di posto in occasione della serata di beneficenza in favore della campagna di vaccinazione antipolio nel mondo, organizzata dal Rotary Club locale, con il patrocinio del Comune di Caltagirone e della Banca Agricola Popolare di Ragusa. È stata una serata speciale, con un coinvolgimento emotivo e concreto. L'Accademia dei Guitti di Caltanissetta ha messo in scena la commedia brillante "Finchè suocera non ci separi".

Prima dell'inizio dello spettacolo, il dott. Stefano Viola, Presidente del Club, nel ringraziare i presenti per la sensibilità dimostrata, ha illustrato il progetto Polio Plus.

Il Presidente Viola non ha mancato di illustrare di fronte ad una platea così numerosa, le principali attività del Club in favore della comunità locale e quelle a carattere internazionale. Lo spettacolo teatrale non ha tradito le attese della vigilia, con gli attori che hanno dato il massimo per rendere la serata indimenticabile; un inno alla vita, un momento di spensieratezza, che ha permesso di raccogliere una notevole somma da destinare al progetto Polio plus. Alla fine, un prolungato e caloroso applauso è stato tributato dai seicentocinquanta spettatori ai bravissimi protagonisti.



CALTANISSETTA

Ricordando l'illustre pdg Salvatore Sciascia

Il Rotary Club di Caltanissetta, ha ricordato Salvatore Sciascia a venticinque anni dalla scomparsa avvenuta improvvisamente il 19 aprile 1986, mentre si accingeva a concludere il suo anno di servizio come governatore del Distretto Rotary (allora 211°). "L'uomo, l'editore, il rotariano" è il titolo sia del convegno organizzato dal club di Caltanissetta sia della pubblicazione edita nell'occasione per iniziativa dello stesso club, dell'Archivio storico distrettuale "Ferruccio Vignola", presieduto da Leonardo Grado, e della Fondazione culturale "Salvatore Sciascia", presieduta da Arcangelo Lacagnina. Al convegno, che si è svolto nel centro culturale "Michele Abbate" ed è stato aperto dal presidente del club nisseno Fausto Assennato, sono intervenuti il governatore distrettuale Salvatore Lo Curto, autorità rotariane, soci dei sei club dell'area nissena, autorità, amici e cittadini.

Il sindaco di Caltanissetta, Michele Campisi, ha testimoniato l'apprezzamento della città per l'opera di Salvatore Sciascia e ha annunciato la decisione della giunta comunale di intitolare una via cittadina all'editore scomparso. Alfonso Costa, che fu segretario distrettuale con Sciascia governatore, ha portato il ricordo di un impegno vissuto con rigorosa aderenza ai principi rotariani, che il Rotary ha voluto riconoscere anche con l'i-

stituzione di una Fondazione intitolata a Sciascia, specializzata nella pubblicazione di opere di elevato valore culturale.

Sul rapporto di Sciascia con la città (nella quale ricoprì anche vari ruoli importanti nella vita economica: fu, tra l'altro, presidente dell'associazione dei commercianti e presidente della camera di commercio) e con la cultura siciliana e nazionale ha tenuto una brillante relazione Sergio Mangiavillano, docente di lettere e preside, che della libreria Sciascia a Caltanissetta fu uno dei frequentatori: fu davvero, per molti anni, un punto di riferimento per Caltanissetta, come negli anni hanno raccontato Leonardo Sciascia (omonimo, non parente, che a Caltanissetta visse fino agli anni Settanta) e altri protagonisti illustri della cultura italiana. E il catalogo di Sciascia e le sue riviste ("Galleria" sopra tutte) sono tuttora un esempio della vivacità e della vitalità della cultura siciliana, e della volontà tenace che Sciascia ebbe (e ha trasmesso ai figli che continuano la sua attività) di mantenere a Caltanissetta la "testa" dell'editrice.

A conclusione della manifestazione il Club di Caltanissetta ha consegnato la PHF alla signora Maria Restivo Sciascia, moglie del compianto Governatore, e la PHF con uno zaffiro ad Alfonso Costa per la sua lunga attività nella Fondazione Sciascia.



Progetti di service

Malta, raccolti oltre 35mila euro per Dar Il Kaptan

Durante l'annuale cena di beneficenza il Club, guidato da Ian De Cesare, ha donato un furgone alla casa di cura per disabili

Rotary Club Malta held its annual fund raising dinner on Friday 25th April at the Bay Arena, InterContinental Malta. This very successful event was supported by three hundred and forty Rotarians and friends who were treated to a champagne reception on arrival followed by a delicious four course meal. The purpose of this event was to purchase a 17-seater van for Dar Il-Kaptan, a Respite home in Mtarfa.

Eighteen classic cars ranging from a 1932 Austin 2 seater sports convertible to a 1962 Chevrolet Corvette were brought in by some of Malta's passionate car enthusiasts and collectors and were placed in the dining area around the thirty one tables. During the evening, the club auctioned thirteen paintings generously donated by Malta's leading artists.

After the auction, Ian De Cesare president of the Rotary Club Malta, thanked the artists, sponsors, donors and all those attending and announced that the event had reached its challenging target and raised euro 35,250. At that moment, the 17-seater van was driven into the Bay Arena with 17 Rotarians inside. The evening continued till the early hours with dancing to an amazing 9 piece band. The presentation of the van to Dar il-Kaptan will be held shortly. The contributing artists (in alphabetical order) are:

Jacqui Agius
Henry Alamango
George Apap
Celia Borg Cardona
John Borg Manduca
Marc England
Anna Grima
John Grima
Winston Hassall
John Martin Borg
Joe Pace Ross
Arnold Sultana
Kenneth Zammit Tabona



Il Rotary Club Malta ha tenuto la sua annuale cena di raccolta fondi, venerdì 25 aprile, presso Bay Arena, InterContinental Malta. Questo evento di grande successo è stato supportato da trecentoquaranta persone tra Rotariani e amici, che sono stati accolti con un aperitivo di champagne seguito da un delizioso ricevimento. L'obiettivo di questo evento è stato l'acquisto di un pulmino da 17 posti per Dar Il Kaptan, una casa accoglienza a Mtarfa. Diciotto auto d'epoca, da una Austin sportiva del 1932 a due posti ribaltabili a una Chevrolet Corvette del 1962, sono stati portate da alcuni appassionati e collezionisti d'auto di Malta. Sono state collocate nella sala da pranzo attorno ai trentuno tavoli. Nel corso della serata, il club ha messo all'asta tredici quadri generosamente donati da importanti artisti maltesi. Dopo l'asta, Ian De Cesare, presidente del Rotary Club di Malta, ha ringraziato gli sponsor, gli artisti, i donatori e tutti i partecipanti annunciando la riuscita dell'ambizioso obiettivo: 35.250 euro raccolti. In seguito il pulmino ha percorso le sale della Bay Arena con 17 soci all'interno. La serata è proseguita fino alle prime ore del mattino accompagnata da un'incredibile band.

La presentazione del furgone a Dar il-Kaptan si terrà a breve.

Gli artisti che hanno contribuito sono (in ordine alfabetico):

Jacqui Agius
Henry Alamango
George Apap
Celia Borg Cardona
John Borg Manduca
Marc England
Anna Grima
John Grima
Winston Hassall
John Martin Borg
Joe Pace Ross
Arnold Sultana
Kenneth Zammit Tabona

Sant'Agata di Militello, il Rotary ha donato all'ospedale un'apparecchiatura per emogasanalisi

Il Club Rotary di Sant'Agata Militello, sempre sensibile alle problematiche territoriali e alle esigenze della comunità nebroidea, nell'intento di rendere un servizio utile alla comunità, ha predisposto e realizzato un progetto che ha previsto la donazione di un'apparecchiatura per emogasanalisi al reparto di cardiologia del P.O. di S. Agata Militello. Questo strumento è importante per la diagnostica e la gestione del paziente con patologie cardiorespiratorie che giunge in condizioni critiche all'attenzione dei sanitari. In ottemperanza ai principi ispiratori del Rotary, che invitano a servire al di sopra di ogni interesse personale e a concretizzare attività di carattere sociale inerenti all'ambito sanitario, con il sostegno della Rotary Foundation ottenuta grazie ad una sovvenzione semplificata, suggerita sapientemente dall'assistente del Governatore Maurizio Triscari, e al contributo del Club gemello di Joannina, il Rotary Club di Sant'Agata Militello, ha voluto donare all'ospedale

del nostro territorio questa utile apparecchiatura. In una cornice emotivamente coinvolgente il Presidente Fausto Bianco, affiancato dal Segretario del Club Lelio Liuzzo, anch'egli firmatario del progetto assieme al Socio Aldo Merlino, ha auspicato di poter contribuire

in parte alla risoluzione delle malattie cardiologiche e respiratorie che hanno un'elevata incidenza e prevalenza nella zona dei Nebrodi (sono al primo posto per morbosità e mortalità). La cerimonia di consegna si è svolta alla presenza di importanti personalità del Presidio Ospedaliero, del Dirigente Sanitario dott.ssa Reitano e del Primario dott. Mario Iudicello, che con sacrificio e tenacia ha avuto il merito di crederci, costruire e far crescere, con l'apporto fondamentale di tutti i suoi collaboratori, sanitari e parasanitari, un reparto di cardiologia e di terapia intensiva cardiologica (Utic) che è diventato oggi una realtà e svolge un lavoro di grande qualità ed utilità per il territorio e per la comunità. Impossibilitato a essere presente, per motivi di lavoro, il Direttore Generale Dott. Giuffrida. Per il nostro Club un altro tassello al composito, variegato programma annuale e un riconoscimento all'importante opera svolta in quest'anno di servizio.



Unità d'Italia

Le celebrazioni del 150esimo fanno tappa a Paternò

Il Club locale ha coinvolto nei festeggiamenti autorità politiche, forze dell'Ordine, giovani del Rotaract e delle scuole

Le celebrazioni per l'unità d'Italia partite dallo scoglio di Quarto alla presenza del Capo dello Stato, hanno fatto tappa a Paternò, con diversi momenti celebrativi, ed in particolare il 21 Marzo, per iniziativa del Rotary Club Paternò' Alto Simeo, che accogliendo con slancio l'invito dell'amministrazione comunale ha dato vita ad una serata caratterizzata da un programma ricco di spunti celebrativi, note storiche e riflessioni su momenti peculiari della costituita identità nazionale. Identità, la nostra, che Alessandro Manzoni riassume nel famoso inciso dell'Ode Marzo 1821 che definisce l'Italia: «Una d'arme, di lingua, d'altare, / Di memorie, di sangue e di cor» e che conteneva i prodromi dell'avventura risorgimentale che sarebbe culminata con la promulgazione dell'articolo unico della legge N°4671 che costituisce l'atto di nascita del Regno d'Italia. Il testo recita: "Il re Vittorio Emanuele II assume per se' e suoi successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente munita del sigillo dello stato, sia inserita nella raccolta degli atti del governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello stato. Torino, addì 17 marzo 1861".

Con queste parole, pronunciate sulle note del "Va Pensiero", dal Nabucco di Verdi, inizia la cerimonia, con l'ingresso della Bandiera Nazionale portata dalla Presidenza del Club e scortata dalla rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri.

E' seguita la prolusione introduttiva ed il saluto alle autorità rotariane, civili e militari presenti e al gentile pubblico che gremiva la sala con la coccarda tricolore sul petto.

Una breve nota storiografica sull'Inno di Mameli precedeva l'invito ai presenti ad unirsi al Canto degli Italiani, eseguito al pianoforte da Salvo Lavenia e guidato dal gruppo vocale dell'Inner Wheel, che il lunedì precedente aveva organizzato un evento simile incentrato sulla figura e l'impegno delle donne durante il Risorgimento.

Seguiva l'intervento del Presidente del Club, Concetto Mio, che portava i saluti del Presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, e relazionava i presenti sul contesto storico, sociale e culturale dell'area etnea durante il periodo risorgimentale; successivamente gli interventi delle autorità presenti ed in particolare quelli dell'On. Avv. Salvo Torrisi sulle diverse interpretazioni politiche a riguardo del momento celebrativo dei centocinquanta anni, dell'Assessore alle Attività Culturali Gianfranco Romano incentrata sull'importanza e sul significato dell'unità nazionale e del



c.te della stazione dei Carabinieri di Paternò M.llo Di Bartolo sul contributo dell'Arma agli eventi risorgimentali.

Piacevole curiosità e divertente interesse ha suscitato la riproposizione del monologo di Benigni con l'esegesi dell'Inno di Goffredo Mameli presentato dai giovani del Rotaract.

Si passava poi alla relazione storica del prof. Fallica sulla Sicilia e l'unità d'Italia con riferimento alle vicende storiche nell'area etnea e alle figure siciliane di rilievo del tempo.

Un contributo interessante e' stato offerto dalla presentazione degli allievi del Liceo Scientifico "E Fermi" di Paternò curata dai Proff. Mangano, Rapisarda e Santangelo su "l'Italia ieri ed oggi, la costruzione di una identità nazionale: il Risorgimento, la Costituzione e gli Anni 80", commentata in chiusura dall'intervento del c.te della Compagnia dei Carabinieri di Paternò, cap. Antonio Maione, che ha delineato alcuni tratti della tradizione storica dell'Arma.

Avviandosi, alla conclusione, il prefetto del club, collegandosi alla temperie storica del momento nell'area

mediterranea, ha ricordato l'importanza di acquisire una più matura consapevolezza storica comune, necessaria per affrontare con fiducia e dignità le sfide di un mondo che e' cambiato e che continua a cambiare. Nel finale introducendo la lettura della "Preghiera per l'Italia" ha ricordato il contributo dei cattolici all'unità d'Italia rappresentato anche nel messaggio che il Santo Padre ha inviato per l'occasione al Presidente della Repubblica dove si cita l'anelito pedagogico e sociale verso i giovani di Don Bosco, nella Torino prima capitale d'Italia, che coniuga armonicamente i valori cristiani innestandoli su un paradigma coerente con una sana concezione liberale, azione sinteticamente espressa dal celebre binomio: "cittadini di fronte allo Stato e religiosi di fronte alla Chiesa". Il presidente del club nel chiudere la serata ha ringraziato e ha salutato quanti sono intervenuti, consegnando il gagliardetto del club al Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico, Prof. Scardigno, al Cap. Antonio Maione, e al prof. Vincenzo Fallica.

Placido Lavenia

GELA, IL TRIBUNALE COME "TEMPIO DI CULTURA"

Un Tribunale in chiave "open", fruibile non solo alla cittadinanza che chiede risposte in termini di giustizia, ma proiettato a essere trasformato anche in "tempio" di cultura, dove accogliere manifestazioni di carattere culturale. Un Tribunale, dunque, che si apre alla città ed alle forme di aiuto che possono giungere dai cittadini, dalle fondazioni e dai club service che vogliono investire risorse al servizio della Giustizia. Come ha fatto il Rotary Club di Gela che al Tribunale ha donato una scala che consentirà l'accesso all'archivio.

La cerimonia di consegna si è svolta nei locali del neo Palazzo di Giustizia alla presenza del presidente del Tribunale, dott. Alberto Leone, del presidente del Rotary, ing. Marco Caterini e dei soci, ing. Giuseppe Morselli, prof. Emanuele Tandurella e Luigi Duchetta. Parole di ringraziamento sono state espresse dal Presidente Leone per la sensibilità mostrata dai soci del Rotary per avere investito risorse per le necessità di un Tribunale che non sono colmabili dal Ministero. "Il Tribunale - ha detto il presidente Leone - non è dei giudici né degli avvocati, ma dei cittadini. L'idea di chiedere aiuto ai club service nasce dall'impossibilità del pubblico a sostenere certe spese. In altre parti d'Italia già altri Tribunali hanno stipulato convenzioni allo scopo di venire incontro alle spese".



La vita del Distretto

Fellowship "Magna Graecia", la *lex sacra* di Selinunte

Si è svolto presso la Sala Carlo Alberto dalla Chiesa di Palazzo Jung a Palermo un'importante e interessante convegno sul tema "Purificare e riconciliare la polis: la Lex sacra di Selinunte" organizzato dalla Delegazione Sicilia della International Fellowship of Rotarians Magna Graecia. Prima fellowship fondata in Italia nel 1992 da una brillante idea di Giovanni Lazzara (RC Napoli Castel dell'Ovo), la IFRMG riunisce i rotariani del mondo interessati alle radici greche, romane ed italiane della cultura moderna, con particolare riguardo al Meridione d'Italia, l'antica "Magna Graecia", una delle più straordinarie civiltà del mediterraneo, approdata con i coloni greci ottocento anni prima di Cristo in Sicilia e sulle Coste Italiane del Sud, che ebbe a radicarsi in modo così fecondo

da assumere una propria originale e autonoma fisionomia e che influenzò, con la nascente civiltà romana, le radici stesse della cultura dell'Occidente moderno.

Il convegno ha visto la presenza, come relatore, del prof. Nicola Cusumano, professore associato di Sto-

ria Greca e di Religione del mondo classico, presso l'Università degli Studi di Palermo e per supplenza presso l'Università di Bologna.

Hanno presenziato i soci fondatori della Delegazione Sicilia della IFRMG, Algozini Alessandro, Cammalleri Ignazio, Carlisi Nicola, Caputo Giuseppe, Ferrara Domenico, Di Giorgi Salvatore, Giaconia Giuseppe, Mellia Maurizio, Sartorio Gianluca, Spoto Francesco, Napoli Calogero.

Dopo l'introduzione dei lavori, il Presidente Avv. Ignazio Cammalleri ha presentato agli intervenuti l'organigramma, i programmi e gli obiettivi della Delegazione Siciliana della Fellowship, ricordando che essa si prefigge di promuovere e diffondere nella realtà rotariana del distretto 2110 la conoscenza e la conservazione del patrimonio storico e culturale della Magna Graecia, vuole diventare, con l'aiuto delle competenze dei rotariani, un punto di riferimento per studiosi e studenti della materia ed intende diffondere, catalizzando gli sforzi umani e materiali delle varie strutture culturali e turistiche presenti sul territorio, l'immagine della Sicilia.

Il relatore ha quindi intrattenuto il numeroso pubblico ricordando che, nonostante i tentativi di relativizzazione culturale ed identitaria perseguiti anche nel campo della ricerca scientifica negli ultimi anni, alla Grecia deve essere restituita e riconosciuta tutta la centralità che le spetta nel pensiero occidentale e in quel patrimonio di credenze che rappresenta il cuore della nostra vera e più durevole eredità. Ha sottolineato che l'arrivo dei coloni in Occidente e nella Magna Grecia in particolare ebbe ad innescare un processo di sviluppo culturale, economico e politico di lunga durata, che favorì, per linee dirette e indirette, la formazione dello stato romano e quello strumento di vasta e diffusa civilizzazione che va sotto il nome di impero romano.

Il relatore ha quindi ricordato come le colonie greche nell'Italia meridionale e in Sicilia ebbero a stimolare, attraverso la sperimentazione costituzionale e il confronto con le culture già presenti sul territorio, forme di convivenza sotto il segno della multiethnicità e dello scambio, per lo più pacifico, ma talvolta conflittuale, lasciando vasto eco e risonanza nella documentazione scritta così come in quella archeologica - monumentale. In questa ottica la pubblicazione dello straordinario documento epigrafico, comunemente noto come Lex sacra selinuntina, ha aperto una miniera di informazioni, su cui si è soffermato il prof. Cusumano, destinate a illuminare sui modi in cui la società greca selinuntina affrontava il rapporto tra violenza e memoria attraverso procedure extragiudiziali volte a favorire la ricomposizione delle relazioni sociali, con rituali purificatori finalizzati a disinnescare lo spettro di una violenza vendicativa atta a contaminare e alterare il cuore stesso dell'identità individuale collettiva.

La chiara esposizione del relatore ed il fascino delle diapositive proiettate hanno suscitato un interessante e vivace dibattito con numerosi interventi dei presenti.

Al termine dell'incontro il Presidente Cammalleri ha donato al relatore un libro ed il gagliardetto della Fellowship.

La serata si è conclusa con una apprezzata cena al Circolo Ufficiali nel corso della quale i partecipanti hanno manifestato soddisfazione per l'organizzazione del convegno ed auspicato altre iniziative per ulteriormente rafforzare l'affiatamento tra i soci e lo spirito di amicizia che è alla base dell'attività di service del Rotary.



3E4U srl

Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125

Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**

€

1 per



La vita dei Club

Catania Est, un progetto per ragazzi senza famiglia



Con lo scopo di avvicinarsi con maggiore efficacia al mondo dei giovani il Rotary Catania Est ha aderito ad un progetto promosso dalla Fidapa sezione Riviera dei Ciclopi.

A tal fine il Rotary Catania Est, l'Università degli Studi di Catania e l'Ente Regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) hanno firmato un protocollo di intesa con il quale si impegnano a supportare la prima fase del progetto "Diritto agli Studi Universitari per ragazzi meritevoli senza famiglia". In questa fase il progetto mira a contribuire al sostegno economico dei ragazzi più meritevoli, sostituendosi in tale attività alla famiglia mancante, per consentire loro di conseguire il titolo di studio più consono alle loro capacità. Destinatari del progetto sono i ragazzi capaci e meritevoli, che hanno compiuto gli anni 18 e hanno concluso il ciclo di scuola media superiore.

In particolare i ragazzi destinatari:

- devono aver vissuto fino alla età di 18 anni in casa famiglia o comunità perché senza famiglia, o in quanto i loro genitori sono stati dichiarati decaduti dalla potestà o perché dichiarati dal Tribunale del Minori in stato di adottabilità
- devono essersi dimostrati capaci e meritevoli negli studi;
- devono essere in oggettiva difficoltà economica;
- devono avere intenzione di iscriversi all'Università di Catania;
- Una volta selezionati ed avuto accesso al progetto, devono dimostrare continuità e profitto durante gli studi universitari pena l'esclusione dal progetto stesso.

Il Rotary Catania Est, a tal fine, si impegna a finanziare un sostegno economico di tremila euro per ogni anno del corso di studio prescelto dal destinatario del sostegno economico e per tutta la sua durata.

Il Rotary Catania Est si impegna, altresì, nello spirito del progetto, a fornire al destinatario del sostegno economico ogni necessario supporto morale e psicologico.

L'Ente Regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) si impegna a garantire, per ogni ragazzo che usufruirà del sostegno economico, un alloggio e l'accesso gratuito alle mense universitarie.

L'Università di Catania garantisce ai soggetti selezionati l'iscrizione al corso di laurea prescelto (tranne ai corsi a numero chiuso, per i quali gli interessati dovranno partecipare e superare le selezioni di legge) con l'esonero dal pagamento delle tasse di stretta pertinenza universitaria.

La dott.sa Maria Grazia Cinquegrani, docente di Matematica ed Informatica presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania ed ideatrice del progetto da noi sponsorizzato, in occasione di una conviviale organizzata dal nostro club, ha presentato ai nostri soci il ragazzo prescelto, e ringraziando il Presidente Massimo Scordino ed il Rotary Catania Est per l'interesse dimostrato a questo progetto si augura che altri club possano seguire il nostro esempio, aiutando dei giovani a realizzare i loro sogni.

"Metticilatesta" contro l'abuso di alcol

Per iniziativa del Rotary Catania Est, Massimo Scordino, del Rotaract (presidente Nicola Grassi), al Liceo Cutelli si è svolto un incontro intitolato "Metticilatesta", sulla prevenzione dell'abuso di alcolici; relatrice l'avv. Isabella Altana, introdotta dal dirigente scolastico Rosetta Camilleri.

La normativa del 2010 sulla guida di veicoli prevede tolleranza zero per l'alcol. S'incorre in sanzione a partire da 0,5 con prova etilometro, con divieto di patente di guida e processo penale in caso di provocate lesioni o di omicidio colposo in caso di incidente (che l'assicurazione non risarcisce). Chi si sottrae alla verifica del tasso alcolico da parte della polizia stradale incorre nelle massime sanzioni penali. Delle conseguenze dell'abuso di alcolici, ha parlato lo psichiatra dott. Giuseppe Minutolo, il quale ha sottolineato come l'alcol sia fattore di rischio per malattie, incidenti stradali e morte. Il senso di libertà e di euforia del bere, invita a bere sempre di più, fino allo stato di ebbrezza, con effetti irreversibili che si manifestano nel tempo. Infine con la prova pratica della misurazione del tasso alcolico con etilometro l'ispettore capo della Polizia stradale Fausto Falvo e il sovrintendente Antonio Ferracane, hanno dimostrato come tale apparecchio riesca con precisione ad individuare la quantità di alcool presente in chi ne ha fatto abuso. Poi la proiezione di alcuni filmati relativi a incidenti stradali e relativo soccorso ha evidenziato l'importanza della sobrietà quando si è alla guida di una vettura e l'importanza dell'uso del casco quando si è su un motorino.



LA SICILIA CHE GUARDA AVANTI, ORA HA UNA BANCA DI RIFERIMENTO.

Credito Siciliano

La storia alle spalle,
il futuro davanti.

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese
VALORI IN CORSO

La vita dei Club

Conoscere per prevenire

Il disagio giovanile: alcool, droga e sesso



“Conoscere per prevenire – Il disagio giovanile: alcool, droga e sesso”: è il titolo della giornata di notevole successo organizzata dal Rotary International Distretto 2110 Sicilia Malta, il 9 aprile 2011, presso il Complesso San Francesco di Sciacca. L'evento ha visto il coinvolgimento di diverse figure professionali che ricoprono un ruolo di prestigio e che la nostra Sicilia può vantare. I “veri” protagonisti però sono stati i tanti giovani presenti, due dei quali hanno espresso brillantemente la loro opinione, suscitando le riflessioni dei relatori.

Il convegno ha avuto inizio con il saluto delle Autorità presenti tra le quali: Don Giuseppe Marcianite, Vito Bono Sindaco di Sciacca, Giuseppe Napoli Presidente del Club di Sciacca anche a nome degli altri Presidenti dell'Area Akragas, Carlo Turruciano Amministratore delle Terme di Sciacca e Giacomo De Leo, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, il quale ha cordialmente portato i saluti del Prof. Roberto La galla, Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, Santo Caracappa, Presidente dell'Associazione Ferdinanda del Mediterraneo, dopo una profonda riflessione sulla condizione giovanile, ha dato inizio al dibattito, ma soprattutto al confronto tra i protagonisti della prima sessione, coordinati da Giuseppina Campisi.

Di notevole spicco sono state le testimonianze di Roberta Marretta e Mariastella Ruvolo. La prima, Presidente del Rotaract, ha focalizzato il suo intervento sui cattivi esempi che i media propinano continuamente ai giovani e sulla mancanza di valori reali nei quali credere. Gli argomenti sono stati ripresi dall'esplosiva Mariastella Ruvolo, la quale ha cercato un confronto diretto con il ... “mondo dei grandi”, dichiarando con simpatica fermezza che per permettere ai “giovani” di affrontare serenamente argomenti quali “sesso, droga ed alcool” sono necessari una corretta educazione in famiglia e una presenza fattiva nel territorio delle agenzie educative e delle forze dell'ordine.

Una preziosa riflessione del Professore De Leo ha concluso la prima parte, seguita dalle risposte delle varie figure professionali.

Il Dr Michele Ferdico ci ha quindi portato nel mondo delle neuroscienze, per comprendere quale sia la differenza sostanziale tra il comportamento dell'adolescente, prevalentemente emozionale, e quello dell'adulto. Il Prof. Antonio Perino ha spiegato ai numerosi giovani in sala – erano presenti le ultime classi degli istituti superiori - gran parte delle malattie sessualmente trasmesse, spiegando le gravi conseguenze per la salute e l'importanza fondamentale del condom per prevenirle. Il Prof. Bartolomeo Romano ha

affrontato con grande semplicità il problema dello stalking, del mobbing e delle violenze sessuali, da un punto di vista legale ed umano, mettendo in evidenza le ripercussioni gravi nella vita della vittima e dello stesso persecutore.

“Tossicodipendenze: la sfida etica del Rotary” il titolo della discussione di Renato Gattuso, Presidente della Commissione per il Disagio Giovanile, il quale, con la semplice fiaba del “vaso cinese”, ha provato a comunicare agli studenti quanto sia importante avere il coraggio di guardare nell'intimo delle cose, per assaporare il vero valore della vita.

Nel corso dell'ultima sessione, coordinata da Giovanni Vaccaro, il Dr Vincenzo Pantaleo, Procuratore della Repubblica, ha presentato, insieme alla Psicologa Elina Salomone, il nuovo “Sportello antiviolenza della Procura di Sciacca”, dotato di esperti delle varie branche a disposizione dell'utenza e facilmente raggiungibile tramite il numero verde di “telefono aiuto” 800550300.

Ha chiuso i lavori il Governatore Salvatore Lo Curto, riassumendo gli aspetti più significativi della intensa giornata di lavoro, terminata con un momento conviviale curato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Sciacca.

*Giovanni Vaccaro
Santo Caracappa*



La vita dei Club

«È necessario risvegliare la passione educativa»

Il Club di Caltagirone ha promosso un incontro sul ruolo della scuola e della famiglia nell'ambito dell'educazione

C'è un'inquietudine palesemente diffusa tra i giovani e vi sono particolari espressioni comportamentali che hanno raggiunto livelli allarmanti; di contro c'è una società spesso colpevolmente ed esplicitamente distratta, quasi indifferente. Non è mai stato un compito facile educare, e una serie di circostanze lo ha reso ancora più arduo; gli effetti sono evidenti, tanto che oramai si parla di grande emergenza educativa. Organizzata dal Rotary Club di Caltagirone, si è svolta la conferenza-dibattito sul tema "L'emergenza educativa: il ruolo della famiglia e della scuola". Relatori: il prof. Francesco Pignataro, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Alessio Narbone di Caltagirone e il prof. Umberto Chiaramonte, Ispettore per il Settore Storico e Scienze Sociali del MIUR. Alla conferenza era presente l'Assistente del Governatore, dott. Pippo Spitaleri, che nel suo intervento ha illustrato l'impegno del Rotary in ogni parte della terra in migliaia di progetti di alfabetizzazione.

Il dott. Stefano Viola, Presidente del Rotary Club di Caltagirone, nel presentare i due relatori e il loro importante curriculum, ha voluto riaffermare il concetto che tutti indistintamente siamo coinvolti nell'azione di educare: «Ognuno è attore del processo educativo, siamo tutti impegnati, ma spesso viene meno il coraggio di educare. Sono tanti gli interrogativi di fronte alla mancata ricezione del messaggio educativo da parte degli adolescenti e dei giovani. È un problema che preoccupa e che bisogna affrontare; occorre recuperare quel dialogo che è stato in gran parte sostituito dall'invasione del fiume mediatico».

Nella sua relazione, il prof. Pignataro ha fatto un'approfondita e anche cruda analisi delle cause che hanno determinato l'emergenza educativa, a partire da una dimensione sociale senza scopo e senza progetto, dove manca il pensiero lungo che anticipa i pensieri del futuro. «Non c'è confidenza con la propria vita interiore e nei giovani, che possiamo catalogare come tribù digitali, suddivise per fasce età, si avverte un'enorme solitudine privata, accentuata dal fenomeno internet. Esiste ancora lo spazio

del noi e dello stare insieme? La trama societaria che rassicurava, sembra essersi dissolta. Per quanto concerne il ruolo della scuola» ha proseguito il Preside Pignataro, «è necessario eliminare i doppi messaggi, che mettono a disagio chi è alla ricerca di un'identità e deve aiutare a ritrovare il senso della storia; bisogna mettere in risalto le parole che non sono state dette, i sentimenti che non sono ancora maturati. La scuola deve recuperare i tratti d'umanità e di amore che con il passare del tempo sembra avere smarrito» ha rimarcato il prof. Pignataro. A seguire, il prof. Chiaramonte ha rilevato come l'emergenza educativa sia un problema mondiale e come la famiglia abbia perso da qualche decennio il suo definito ruolo educativo. «Manca la capacità di vivere nel sociale, perché ognuno vive di se stesso. Vi è l'assenza dell'ascolto, poca attitudine ad affrontare certe questioni e non si offre sicurezza ai giovani. L'opera dell'insegnamento non può esaurirsi dentro le mura di una scuola, ma deve essere integrata dal cittadino. I figli ci guardano e da noi si aspettano insegnamenti. È fondamentale educare ad una cittadinanza consapevole e al rispetto reciproco» ha ribadito il prof. Chiaramonte. Dal partecipato e costruttivo dibattito, tante le riflessioni e le opinioni espresse, con un denominatore comune, quello di non rimanere inerti di fronte a un tale fenomeno; è necessario risvegliare la passione educativa. L'Assistente del Governatore Pippo Spitaleri, nel manifestare il suo apprezzamento per l'iniziativa del Club di Caltagirone su un problema così attuale, ha voluto dare un seguito all'importante momento rotariano vissuto, inviando al Presidente Viola una e-mail con il testo della poesia: "I bambini imparano ciò che vivono", di cui citiamo alcuni versi. Nel 1954, la pedagogista e scrittrice americana Dorothy Law Nolte scriveva: Se un bambino vive con l'ostilità, impara ad aggredire; se un bambino vive con la condivisione, impara la generosità; Se un bambino vive con l'onestà e la lealtà, impara cosa sono la verità e la giustizia".

Mario Sagone

CATANIA SUD

Artigianato tra arte e mestiere

L'artigianato ha per tutte le culture un inestimabile valore: ad esempio l'economia di molti paesi passa anche e soprattutto dalle creazioni di maestri artigiani che hanno reso grande l'Italia nel mondo. Dagli orafi ai lavoratori di arazzi e tappeti, dai ceristi ai creatori di merletti e patchwork passando per la lavorazione del marmo o della pietra lavica. Piccoli esempi che però ci fanno capire quanto importante sia l'artigianato pure nella nostra terra perché capace di portare avanti tradizioni artigianali di grande merito che permettono alla nostra isola e alla nostra città di essere conosciuta oltre i confini nazionali e non solo.

Per tutti questi motivi, e non solo, il Rotary Club Catania Sud ha organizzato un incontro dal titolo "l'Artigianato tra arte e mestiere"

che ha messo in evidenza come l'artigiano non debba essere considerato un semplice lavoratore ma un vero e proprio artista, capace di creare opere d'arte che rimarranno incastonate nel tempo per la loro bellezza e la loro unicità.

Come dimostrato anche dalle testimonianze dei vari ospiti del Club che hanno raccontato la loro esperienza: a introdurre gli argomenti è stata la signora Pina Iannello Barlesi; si sono poi susseguiti Antonino Farruggio, cerista-prototipista orafa; Iberia Medici, artigiano tessile di arazzi e tappeti; Cecilia Cosentino, patchwork, arte tessile e merletteria; Biagio e Silvia Licata creatori di oggetti in polvere di marmo; e infine il socio del Rotary Club Catania Sud Giuseppe Argurio, in qualità di artigiano orafa



Lettera di Francesco Paolo Di Benedetto

«RYLA: UNIVERSITÀ DI PALERMO PARTNER DA SEMPRE»

Carissimi, leggo a pag. 4 del Bollettino Distrettuale aprile 2011 quanto segue: "..... quest'anno, per quanto riguarda il distretto Sicilia-Malta, ha una marcia in più: la collaborazione con l'università di Palermo" Nel decennio passato, nel quale ho avuto l'onore e l'onere di progettare e condurre (grazie alla insostituibile collaborazione dell'articolata squadra di lavoro) i Ryla ed i Rypen, l'Università di Palermo è stata **sempre** partecipe e per tale partecipazione tutti i relatori sono stati docenti universitari nazionali ed internazionali, formatori di fama mondiale, mentre i Testimonial sono stati noti rappresentanti dell'industria nazionale, della finanza, delle religioni monoteiste, ecc.

Come molti di Voi hanno avuto modo di constatare, l'attestato di partecipazione (avente la doppia intestazione Università di Palermo e Rotary Distretto 2110), consegnato ai giovani

a conclusione del seminario formativo, era firmato, oltre che dal Governatore in carica, anche dal Rettore dell'Università di Palermo (Prof. Giuseppe Silvestri, prima, prof. Roberto Lagalla, dopo). Attestato che non era un mero "pezzo di carta", ma un documento legale che i giovani si sono potuti spendere nel proprio Corso di Laurea per ottenere dei crediti formativi. Tutto ciò premesso, riconosco che il Ryla di quest'anno ha aggiunto tante **"marcia in più"** (l'aver coinvolto la politica, l'imprenditoria locale, le Autorità rotariane del Distretto, nella scelta dei relatori) rispetto ai Ryla dell'ultimo decennio e, pertanto, mi congratulo con il Presidente e con la Commissione tutta per il meritato successo. Ha aggiunto tante **marce in più**, ma quella della collaborazione con l'Università, NO.

Un cordiale saluto

Francesco Paolo Di Benedetto

La vita dei Club

Assegnato il Premio 4 Canti dell'edizione 2011

Il rotariano Benedetto Matarazzo ha ricevuto il riconoscimento per le sue doti umane e professionali

Il «Premio 4 Canti» del Rotary, che viene assegnato annualmente a «una personalità dell'area etnea che con la sua opera abbia significativamente onorato la terra di Sicilia», giunto alla sua decima edizione, alla presenza di autorità e ospiti intervenuti allo Sheraton Hotel, è stato conferito per l'anno 2010-2011 a Benedetto Matarazzo, un rotariano, preside della facoltà di Economia dell'Università etnea, ricercatore di respiro internazionale, il quale, come ha sottolineato nella sua presentazione Giuseppe Failla, presidente del Rotary Club di Catania, ha coniugato nel corso della sua vita, come docente, marito, padre, nonno, alle sue doti di cultura e intelligenza, la modestia, la semplicità, l'umanità, il rigore morale che ne fanno un maestro, stimato dai colleghi e amato dagli allievi: doti naturali e intellettuali che gli hanno permesso di raggiungere traguardi di grande rilievo come, ad esempio, aver firmato nel 2005 uno studio sul prestigioso «European Journal of Operational Research», unico contributo scientifico italiano nell'arco degli ultimi trent'anni, e come le sue ricerche nel campo delle «Decisioni multicriteriali», che gli hanno guada-



gnato in Cina nel 2009, l'assegnazione della «Gold Medal» della società mondiale di Mcdm. Sono questi i motivi, per cui la giuria del «Premio 4 Canti», presentata da Gabriele Fardella, composta dai 4 past-president promotori, Antonio Calcara, Gabriele Fardella, Gaetano Pirrone, Fernando Testoni Blasco, dal governatore distrettuale Salvatore Lo Curto, dal Pdg Giuseppe Conigliaro Macca, nonché dai presidenti pro tempore dei sei Rotary Club della città di Catania e degli altrettanti Club Rotary dell'Area Etnea, ha assegnato il premio con giudizio unanime a Benedetto Matarazzo.

Il presidente Failla si è detto orgoglioso che il «Premio 4 Canti» sia stato assegnato, nell'anno della sua presidenza, a un past-president del suo Club, caro e illustre amico. Tra i candidati al premio, è stata insignita di una targa d'onore la salesiana suor Lucia Beatrice, che opera con grande dedizione a Librino.

Il prof. Matarazzo, a sua volta, ha ringraziato la giuria, i Club Rotary e ha dedicato il premio ai maestri, ai colleghi, agli allievi, alla sua famiglia.

ROTARY ACICASTELLO

IL VADEMECUM DEL VIAGGIATORE SODDISFATTO

Se la vacanza viene rovinata, chi paga? Spiaggia non praticabile, una scala non prevista, l'aereo in gran ritardo: la vacanza è rovinata! Chi paga? Non sempre è facile trovare una risposta. Per questo motivo il Rotary club Acicastello ha incontrato la prof.ssa Margherita Lazzara, docente di Legislazione del Turismo presso la facoltà di Economia a Catania ed il dott. Nico Torrisi, presidente di Federalberghi Catania e vicepresidente nazionale, per discutere ed affrontare l'attualissimo argomento.

La prof.ssa Lazzara, ha posto in luce l'attenzione che il legislatore rivolge al "viaggiatore deluso" proteggendo con una larga presenza di norme, a volte tra loro sovrapposte, chi abbia subito nervosismo, ansia e frustrazione per aver prenotato una vacanza in paradiso ed aver vissuto, piuttosto, nell'inferno dei disservizi! La responsabilità tocca, in primis, al Tour Operator che ha organizzato il viaggio, ma non ne è esente l'intermediario, agente di viaggio, per il quale potrebbe addirittura rappresentarsi una "culpa in eligendo", per non avere ben consigliato il cliente. L'argomento è fortemente dibattuto tra effettivi diritti e mal celate speculazioni!

Il dott. Nico Torrisi, ha invece illustrato le difficoltà di chi riceve il turista: sia per le esigenze a dir poco stravaganti che il gradito ospite spesso rivolge (si è citata la richiesta di pasti a base d'insetti da parte di clienti orientati in occasione delle Universiadi), sia per il disordine normativo, i ridotti controlli e lo scarso coordinamento delle singole "forze" turistiche. Ed è così che la principale risorsa della nostra Sicilia non trova il giusto supporto e la giusta valorizzazione.

La serata è proseguita con un dibattito reso vivo ed interessante dai numerosi interventi.



IPRESS
Sala Stampa e Comunicazione

Sala stampa
Relazioni pubbliche
Pubblicità
Planificazione e gestione degli eventi
Web marketing
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45
Catania 95129
Tel 095 7048123
Fax 095 505133
l.press@email.it

Pro Rotary International

Nuove generazioni

Nel club di Piazza Armerina nasce l'Interact

Consegnato il collare alla presidente Cristina Savoca e la campana Interact alla segretaria Leyla Longobardi

In occasione della tradizionale cerimonia degli "Auguri di Pasqua" svoltasi nel salone delle feste del "Villa Romana Hotel" (sede sociale del club service Armerino) - alla presenza delle autorità civili e militari, delle autorità rotariane tra cui l'assistente del governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta Paolo Orlando, del presidente della commissione distrettuale per l'Interact Gaetano Arezzo di Trifiletti, della presidente Lucia Giunta nonché dei rappresentanti dei Club service della città, la presidente Giunta dopo avere ribadito i valori del servire ed auspicato l'augurio che Pasqua vuol dire aiutare gli altri, adottare a distanza, essere ambasciatori di pace, con un solenne ed emozionante momento ha proclamato la costituzione del neonato "Club Interact" di Piazza Armerina.

La cerimonia è iniziata con la consegna del collare e della carta costitutiva pervenuta dal Distretto alla presidente Cristina Savoca ad opera del presidente distrettuale per l'Interact Gaetano Arezzo di Trifiletti e della campana Interact, dono del club spon-



sor Armerino, alla segretaria del neonato club service Leyla Longobardi. Molto emozionante è stato il momento quando, a ciascuno dei 17 soci Interactiani del neonato club, è stato apposto lo spillino identificativo di appartenenza al club e l'attestato di socio fondatore. Dopo la lettura dell'invocazione rotariana affidata per l'occasione alla giovanissima segretaria del neonato club interact Leyla Longobardi, la neo presidente Cristina Savoca ha preso la parola con un applauditissimo discorso inaugurale, con il quale ha ribadito la totale condivisione dei valori Rotary, il legame forte con la famiglia Rotary nonché l'impegno e la consapevolezza di dovere svolgere un ruolo importante nella società sottolineando che il programma Interact dà ai Rotariani l'opportunità di incoraggiare ragazzi e ragazze di buona volontà a servire sia a livello locale che internazionale, affinché un giorno possano diventare professionisti o leader della loro comunità. In cambio, un club Interact potrà infondere nuova energia in un Rotary club suggerendo nuove idee, dando un maggiore sostegno ai suoi progetti, facendo conoscere l'operato del Rotary e aiutandolo a formare ragazzi che un giorno potrebbero diventare Rotaractiani e Rotariani. La serata è trascorsa in allegria ed amicizia con una elegante cena di gala dove i ragazzi Interactiani hanno dimostrato di trovarsi a proprio agio con stile ed entusiasmo.



ARAGONI COLLI SICANI

In scena "La Giara" di Pirandello



Suffragati da una grande volontà e da un forte entusiasmo, i Rotariani di Aragona hanno portato sulle scene "La Giara", atto unico di Luigi Pirandello con la regia di Federico Marotta.

La rappresentazione avvenuta il 3 Aprile 2011 presso i locali del Teatro Armonia (Chiesa Madre) ad Aragona, è stata applaudita ed accolta con grande entusiasmo dal folto pubblico presente nella sala.

I Soci ed i giovani dell'Interact, hanno dato prova di notevole impegno e grande spirito di servizio e con molta umiltà, hanno accettato di proporre questa iniziativa culturale perché fosse fruibile non solo per i soci dei club, ma anche dal contesto sociale in cui i Club operano, per migliorare la comunicazione tra noi e il fuori di noi, per fare meglio conoscere il Rotary e i principi che lo ispirano.

A dare il meglio di sé in questa fatica sono stati: Carmelo Fiorello (Don Lollò), Raffaele Cannella (Zi Dima), Alfonso Sciortino (Mpari Pè), Giuseppe Seminerio (Avvocato Scimè), Filippo Russo (Taraà), Fabrizio Spoto (Fillicò), Simona Lorenzano (La Gnà Tana), Sara Milioto (Carminella), Federica Patrizio (Trisuzza), Marco Salamone (Il Mulattiere), Giovanni Cipolla, nella parte del piccolo Nociarello. L'impegno del lavoro scenografico è stato affidato a Leandro Pendolino, collaborato da Raffaele, Marco e HAris.

A vivacizzare il lavoro teatrale è intervenuto il corpo di ballo di Lorena Di Libertò, impegnato in una allegra tarantella rappresentata dalle ballerine Maria Giovanna e Beatrice Licata, Carmela Terrasi e Martina Rotolo. Hanno presentato Chiara Buscemi e Maria Giovanna Tedesco.

La vita dei Club

“Luci in sala”, il service rotariano va in missione

Ha organizzato la serata il Club di Palermo Agorà, coadiuvato dal proprio Rotaract e dal RC di Palermo Monreale

Al teatro Politeama Garibaldi di Palermo, si è svolto un concerto di beneficenza "Luci in sala" per raccogliere fondi per una scuola del Cameroun, a Sangmelima dove delle Suore delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù, operano da molti anni per aiutare i bambini abbandonati, i ragazzini e le ragazzine, che spesso si trovano ad essere adescati da alcuni "signorotti" locali che cercano di attirarle nelle loro residenze per scopi loschi di tipo sessuale. Lo scopo dell'evento era appunto quello di raccogliere delle somme da destinare a questa missione sperduta, che non gode di particolari finanziamenti, se non di piccole donazioni volontarie di benefattori principalmente italiani, così da contribuire al sostentamento dei bambini e permettere anche l'inizio dei lavori di sbancamento per una nuova ala nella missione. Questo progetto voluto dal Presidente del Rotary Club Palermo Agorà, con la piena approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci (con voto unanime), inserito nel piano triennale del Club, è stato condiviso anche dal Rotaract Palermo Agorà e dal R.C. Palermo Monreale, i cui Presidenti hanno sposato il progetto con entusiasmo ed impegno. Ma sicuramente un plauso particolare è da rivolgere al Prefetto Beatrice Scimeca ed ai ragazzi del Rotaract (fra cui Giorgio, Giovanni, Connj, Carlo ed altri...) che con un impegno sublime e costante hanno creato la condizione per una riuscita dell'evento, a partire dalla scelta degli Artisti: Coro di Voci Bianche 80 ragazzi/e del Conservatorio V. Bellini (PA); il Soprano Pamela Cosenza presidente del Rotaract di Trapani, il Maestro Fenech, il Quartetto di Archi, che hanno suonato e cantato, alternandosi durante la serata, con grande maestria così da riscuotere continui applausi scroscianti ed intensi per

tutta la serata. Una partecipazione molto gradita è stata quella dell'attore Paolo Briguglia, testimonial della serata, che ha detto con tanta bravura e passione una preghiera attinente il tema della serata. Ma un ringraziamento è da estendere anche al segretario avv. Cusumano, al Tesoriere Maurizio Nicosia, al Prefetto Maria Teresa Piraino (PA Monreale), che hanno condiviso con il Presidente Sergio Salomone ed il Prefetto Beatrice Scimeca fatiche, impegno, ansie, preoccupazioni, ma alla fine sono stati Tutti premiati dalla risposta massiccia e puntuale degli spettatori: circa 800, che hanno riempito la platea, due file di palchi ed una buona parte del loggione!

Purtroppo il Governatore non era presente perché impegnato contemporaneamente in un altro evento Rotariano ad Agrigento, ma era rappresentato da Giuseppe Chianello e Francesco Invidiata - Assistenti del Governatore - e fra i vari spettatori diverse Autorità Rotariane il PDG De Gregorio, il PDG Nicola Carlisi, Nunzio Scibilia, Maurizio Russo, tanti Presidenti di commissioni del Distretto 2110, tanti presidenti di Club dell'Area Panormus e di altri centri della Sicilia, i soci dei Club Organizzatori e di altri Club, il Soroptimist di Palermo, l'Inner Wheel di Palermo, tante Autorità Religiose, fra cui la Madre Superiore delle Ancelle di Palermo, Autorità Civili, Politiche e Militari, tanti cittadini non rotariani che hanno aderito volontariamente al progetto umanitario proposto.

Un vero successo per la riuscita del progetto che ha permesso di raccogliere una discreta somma da destinare alla Missione Madonna d'Africa di Sangmelima, che sarà consegnata alla rappresentante delle Suore Missionarie che verrà a Palermo direttamente dal Cameroun, all'Istituto delle Ancelle di Palermo.



«UN INCONTRO FORTUNATO» Lettera di un Pdg del Distretto 2090

Italo Svevo era solito dire essere la vita né bella né brutta, ma originale. Ad Assisi ove mi trovavo per il Forum internazionale sull'Acqua, organizzato da tutti i Distretti Italiani ed a cui hanno partecipato oltre 1220 Rotariani ed anche il Presidente Internazionale, ho avuto un incontro inaspettato e pertanto più gradito. Mi è apparso davanti un volto amico, un volto sorridente ed aperto, un volto che mi era familiare ma non credevo di ritrovare in quel contesto. Era Concetto Lombardo, il Governatore 2011-2012 del Distretto 2110, a me noto da sempre in quanto Collega Otorinolaringoiatra illustre con il quale ho condiviso tanta della mia avventura professionale, poiché come me, amante della nostra disciplina che abbiamo esercitato con passione, amore e tanta dignità, anche a costo di importanti sacrifici.

A pensar bene ritrovarlo nel Rotary non doveva essere una sorpresa poiché aveva tutte le caratteristiche per farne parte. Leale, aperto, disponibile, pronto ad andare incontro ai bisogni del prossimo, eticamente irreprensibile nell'attività e nei rapporti di lavoro. In poche parole un Rotariano nato che, non a caso, è stato scelto per essere alla guida di un Distretto importante quale quello della Sicilia e Malta che tanto ha dato, negli anni, all'Associazione in quanto i suoi figli hanno innata, nei loro cuori, la propensione all'Amicizia, quella Amicizia che sta alla base dell'ideale del nostro movimento e ne è, da sempre, il motore propulsivo.

Ed il tema dell'amicizia mi spinge a parlarvi, miei cari amici, dalle colonne della vostra Rivista, ove ho avuto l'onore di poter pubblicare uno di quei "Pensieri" che, da anni, costituiscono il mio contributo alla Rotarianità del distretto 2090, di cui faccio parte.

Senza la propensione a divenire amici non si può entrare nel Rotary che rappresenta una realtà che consente di vivere una esistenza all'insegna del servire, non soltanto come scelta di vita nei confronti dei bisogni dell'umanità, bensì come volontà di uscire dal proprio privato per modificare i rapporti fra gli uomini rifiutando il ricorso alla conflittualità

e distinguendo fra realtà e stereotipi. Sconfiggere l'individualismo e l'egoismo, dare un senso diverso alla propria esistenza, favorire iniziative atte a promuovere pace e buona volontà, cambiare il cambiabile, deve essere l'obiettivo in cui credere e per il quale occorre impegnarsi attivamente in coerenza con le innovazioni e le necessità del momento. In un mondo che varia di continuo chi non si adegua finisce per soccombere e pertanto occorre che tutti facciano il loro dovere, ognuno si debba caricare delle sue responsabilità. Non c'è posto per gli assenteisti né per coloro che stanno solo a far numero non disponibili all'impegno e, a volte, anche pronti a criticare sebbene le critiche, quelle costruttive, siano pure utili, in quanto possono rappresentare uno stimolo per una verifica dei programmi, per ricercare nuove soluzioni e poter guardare con fiducia al domani.

Nella massima libertà e conformemente ai dettami del R.I., possiamo, dialogando, modificare l'essenza degli eventuali contrasti e cercare il limite di compatibilità nelle diversità, pronti ad impegnarci con tutte le nostre energie per porre l'uomo e le sue aspettative al centro del nostro agire. Mancando il dialogo, invece, non si impara a distinguere fra le persone e le loro idee ed i reciproci pregiudizi tendono a perpetuarsi.

Potremo volare alto se saremo capaci di stare insieme e di condividere, se ci unirà il coinvolgimento, se sapremo credere e vivere nell'amicizia, la vera essenza del nostro Sodalizio.

Ringrazio ancora il vostro Governatore per avermi dato ospitalità nella vostra Rivista e vi auguro un meraviglioso anno salutandovi con una frase scritta sul frontespizio di un antichissimo e nobile palazzo di Spoleto "Per servire s'acquista servi quando poi" che rappresentò il motto del mio anno di governatorato, nel lontano 1984-85, che coincise con la fondazione del Distretto 2090 comprendente Umbria, Marche, Abruzzo, Molise e, da alcuni anni, anche l'Albania.

Maurizio Maurizi
PDG Distretto 2090

Ambiente, dal Rotary modelli di buone prassi

Sono stati installati in piazza Mazzini 4, a Catania contenitori porta rifiuti donati al Comune dal Rotary Catania Sud. I

n cambio il club service può apporre delle targhe all'esterno dei cestini con il proprio logo. Alla cerimonia di consegna sono intervenuti il sindaco Stancanelli, il presidente del Rotary Catania Sud Gaetano Valastro e l'assessore all'ambiente Torrisi.

«Questa iniziativa sponsorizzata dai privati - ha detto il sindaco Stancanelli - è un nuovo modo di procedere che consente al Comune di Catania, a costo zero, di migliorare la qualità dei servizi». Il Rotary Catania Sud, che ha sponsorizzato l'acquisto dei contenitori, si impegna ad effettuare periodiche verifiche circa lo stato di conservazione dei cestini, la fornitura in quantità sufficiente per la durata di un anno dei sacchetti di plastica da inserire, e segnalare eventuale carenze all'amministrazione comunale, facendo ulteriori proposte per la riqualificazione della stessa piazza Mazzini.